

# **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE DI NGARO'-BETHANIE**

## **I – PRESENTAZIONE DELLA PARROCCHIA**

La nostra Parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù di Kuomra è stata fondata nel 1951 dal primo missionario p. Marcello Duranty, gesuita francese.

Conta in totale 12.388 fedeli cristiani e 1681 catecumeni.

Gestisce una scuola materna, una scuola elementare cattolica associata, un collegio comunitario interparrocchiale denominato “Collegio Comunitario Giovanni Paolo II°”.

Nell'equipe pastorale abbiamo due sacerdoti Ciadensi: don Bertin Nguetigal, parroco, e don Prospero Allahissem, vicario.

Una comunità di religiose di santa Giovanna Antide Thouret: suor Marcellina Mavoungou, superiora della comunità, è Centrafricana, direttrice aggiunta della scuola S. Teresa, responsabile della corale francofona, responsabile delle bambine danzatrici.

Suor Carmela è italiana, lavora nella segreteria della parrocchia. Suor Agostina Pozzi è italiana; è impiegata nella pastorale con la responsabilità dei gruppi della San Vincenzo de Paoli di Mouroungoulaye, St Pierre di Bévála, St Carlo Borromeo di Kakodé e St Augustin di Kumkaga; e responsabile del Centro di spiritualità di Bédoyo. Suor Kana Elena, ciadense, è responsabile del centro di salute di Koumra Est nella parrocchia S. Francesco Saverio ed è anche responsabile della sacrestia, responsabile dell'animazione della “Legione di Maria”, lavora con il comitato parrocchiale dei malati. Suor Agata LINDJO, camerunese, è anche lei nella pastorale della parrocchia di S. Francesco Saverio e si occupa dell'animazione vocazionale. E infine la provinciale suor Maria Rosa, italiana, ha grande responsabilità della Provincia della sua Congregazione, che raggruppa il Camerun, la Repubblica Centrafricana e il Ciad.

Questa diversità di nazionalità è una ricchezza inaudita della Chiesa. È la manifestazione visibile della presenza della Chiesa come fraternità universale, fraternità senza frontiere. Essendo la Chiesa una realtà insieme realtà umana e divina, non può essere contemporaneamente racchiusa nelle concezioni e considerazioni puramente umane. Noi viviamo le nostre differenze nel rispetto di ciascuno. Noi sappiamo che ciò che ci unisce è più di ciò che noi siamo. Ecco perché noi siamo aperti agli altri che condividono lo stesso ideale di vita come quelli che sono rimasti nel dubbio.

Noi condividiamo la nostra povertà e la nostra miseria nella preghiera che ci unisce tutti come figli di uno stesso padre e noi lo siamo quando, in una comunione totale, recitiamo il “Padre Nostro”.

- La nostra parrocchia ha una popolazione stimata in 56.992 abitanti, 97 villaggi. Abbiamo 10 settori, 196 CEB (Comunità di Base), 153 catechisti, 29 gruppi di giovani di cui 2252 giovani iscritti e impegnati e migliaia d'altri che noi chiamiamo simpatizzanti.

- Il movimento kemkogui o ACE (Azione Cattolica dei Fanciulli) è presente in tutte le circoscrizioni.
- Un buon gruppo di fanciulli del coro e della danza
- Il movimento di spiritualità Teresiana raggruppa ugualmente le giovani (S. Teresina del Bambin Gesù è la patrona della parrocchia)

In generale la pastorale è allineata all'annuncio del Vangelo, le celebrazioni dei sacramenti. La Chiesa non è ai margini della società. Attraverso il BELACD (Ufficio degli Studi e delle Unioni di Azioni Caritative per lo Sviluppo) cerca, nella misura delle sue possibilità, di aiutare le popolazioni ad uscire da certe mentalità oscurantiste e retrograde... La aiuta tecnicamente con il sostegno dell'agricoltura per l'autosufficienza alimentare, dello sviluppo, della salute... Oggi, per il sociale, la Chiesa, attraverso le Commissioni diocesane Giustizia e Pace, combatte le ingiustizie nella società.

## II – LA GIUSTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Il Centro Ngaro-Béthanie è un centro diocesano creato nel 1971, E' situato a 33 Km dal vescovado di Koumra e mira essenzialmente alla formazione dei catechisti. Questo centro diviene più tardi un centro parrocchiale e servì successivamente per la formazione dei leaders cittadini, gli agricoltori e gli animatori dei C.E.B (Communauté Ecclésiale de Base). Questi tre tipi di formazione hanno un impatto non indifferente sulle popolazioni dei villaggi:

- catechisti molto preparati nell'insegnamento della Parola di Dio
  - leaders cittadini animano la vita dei villaggi e seguono i lavoro agricoli
  - animatori dei CEB, grazie ai quali i CEB hanno trovato il loro dinamismo
- In generale i posti di responsabilità sono conferiti a tutti questi anziani formati a Bethanue. Ma come ogni progetto ha un inizio e una fine, il centro si è fermato con diversi tipi di formazione dopo 6 anni e non accoglie che dei custodi per il mantenimento del patrimonio disponibile.
- Delle riflessioni sono state condotte a livello dei CEB, delle Comunità, del Consiglio pastorale parrocchiale e dell'equipe pastorale, e l'energia che dopo anni, il centro non formava che persone che sono al servizio delle diverse comunità. L'aspetto lotta contro la povertà è stato trascurato e bisognerebbe pensarci. Essendo il Ciad un paese a vocazione agricola, i produttori devono fare dell'agricoltura una reale professione e non un'attività di sostituzione. In questo caso è necessario trovare un quadro di formazione ideale che permetta di acquisire differenti tecniche, mezzo di successo per lottare contro la povertà. Avendo il Centro Bethanie una disponibilità di 228 ettari di terreno coltivabile e di pascolo, è questo allora il quadro ideale per realizzare una formazione teorica e pratica in agricoltura. Una formazione di qualità offerto in questo contesto farà dei beneficiari gente capace di:
- condurre un'agricoltura e un allevamento migliorati
  - gestire il territorio, il materiale e i raccolti
  - proteggere l'ambiente
  - responsabilizzarsi
  - suscitare un cambiamento nel villaggio
  - salvaguardare la loro dignità, ecc

Il progetto consiste nel reclutare 14 famiglie di produttori volontari che vivono nei villaggi nell'ambito della parrocchia S. Teresina di Koumra.

Questi produttori soggiorneranno nel Centro per due anni. Seguiranno delle lezioni tecniche in tema di agricoltura, di allevamento, di protezione dell'ambiente e di gestione. Queste nozioni saranno immediatamente messe in pratica, da cui esercizio agricolo e protezione dell'ambiente saranno concreti. E in maniera specifica le donne seguiranno dei corsi di alfabetizzazione che le permetteranno di meglio comprendere le tecniche per una agricoltura durevole.

Sapendo che spesso i nostri paesani appiccano il fuoco per scacciare i ratti e conoscendo le conseguenze nefaste di un tale comportamento teniamo a proteggere i 288 ettari di terreno del Centro. Ancora noi prevediamo di piantare ogni anno un ettaro di piante che cureremo e annaffieremo. Così prevediamo di fare un parafuoco di 4 metri attorno al centro per proteggere la boscaglia dal fuoco. Gli alberi naturali saranno protetti dal taglio abusivo da parte degli abitanti dei villaggi confinanti, è per questo l'assunzione di responsabile del Centro si dimostra vitale per mettere in esecuzione questi orientamenti.

### **III - BENE FICIARI DEL PROGETTO**

I beneficiari sono gli abitanti dei villaggi circostanti . Queste popolazioni osservano la realizzazione del Centro e possono imitare e anche beneficiare dei consigli.

### **IV- OBIETTIVI**

- Garantire la formazione dei gruppi di famiglie in modo da renderli capaci di trasmettere le conoscenze teoriche e pratiche acquisite da altri.
- Rendere coscienti le popolazioni circostanti mediante la realizzazione del frutteto piantando gli alberi e la protezione dell'ambiente nel conservare le specie vegetali autoctone esistenti.
- Offrire un modello di parco boschivo a queste popolazioni
- Campagne di sensibilizzazione sulla protezione dell'ambiente, la necessità di piantare alberi saranno organizzati più tardi
- Il primo anno pensiamo di cominciare semplicemente con il rimboschimento
- Il secondo anno sarà di rilancio delle attività del Centro e progressivamente noi pensiamo di poter ristrutturare il Centro con il sostegno tecnico e finanziario dei nostri partners.

**V - BUDGET (in Franchi francesi) I° stralcio /1° anno).**

<b>SPESE DI INVESTIAMENTO</b>	
1 pozzo tradizionale	650 000
4 teste di bcoufs (maschio e femmina) 150000	600 000
I portatutto (pousse-pousse)	60 000
<i>Totale parziale</i>	<i>1 310 000</i>
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	
<b>I. PICCOLI MATERIALI</b>	
4 irrigatori x 6 000	24 000
150 piante x 1000	150 000
4 fusti vuoti x 15000	60 000
150 trouasons x 250	37 500
Recinzione delle piante 150 x 1000	150 000
<i>Totale parziale 2</i>	<i>421 500</i>
<b>II. INDENNITA' CHILOMETRICA</b>	
Viaggi a Ngaoundai 400 x2 x 200	160 000
2 viaggi mensili x 66km 12 x 200	316 800
2 biciclette x 50000	100 000
<i>Totale parziale 3</i>	<i>576 800</i>
<b>III. PERSONALE</b>	
Salario del Responsabile: 30000x 13	390 000
Mano d'opera occasionale	300 000
<i>Totale parziale 4</i>	<i>690 000</i>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.998.300</b>

*2.998.300 franchi francesi corrispondono a 4.613,00 Euro*

Koumra, 3 maggio 2007

Don Allahissem Nanarabaye Prosper.

**PARROCCHIA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU' DI KOUMRA  
DIOCESI DI SARH - B.P 87SARH-TCHAD**